



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

Oggetto: “IC” Outsourcing S.c.r.l., Padova: adesione ai servizi di supporto di istruttoria pratiche telematiche (Albo delle Imprese Artigiane), sede di Latina. - Prosecuzione servizio. - CIG B1B695110F.

IL DIRIGENTE

ad interim dell'Area 2 – Servizi alle imprese

Premesso che l'Ente camerale si avvale della società in house IC Outsourcing S.c.r.l. presso le sedi di Frosinone e di Latina per lo svolgimento di servizi afferenti l'istruttoria ed evasione delle pratiche telematiche, presso la sede ICO - Padova;

Tenuto conto che già la preesistente Camera di Commercio I.A.A. di Frosinone e successivamente la CCIAA di Frosinone-Latina, per colmare il deficit di personale sopra descritto si è avvalsa per anni del supporto della società in house IC Outsourcing S.c.r.l. di Padova, per lo svolgimento di alcune attività afferenti i “Servizi di supporto di istruttoria ed evasione delle pratiche del Registro delle Imprese” garantendo, in tal modo, continuità ed efficienza nell'erogazione dei servizi all'utenza;

Richiamata la determinazione dirigenziale n.90 del 13/2/2024 con la quale, al fine di mantenere i livelli di efficienza dei servizi dell'Albo delle Imprese Artigiane assicurando il rispetto dei termini procedurali, era stato affidato, fino al 15 agosto 2024 e con la possibilità di prorogare in tutto o in parte fino al 31/12/2024, l'incarico ad IC Outsourcing srl il servizio di supporto di istruttoria ed evasione pratiche telematiche dell'Albo imprese Artigiane (sede di Latina) con una prenotazione di spesa pari ad € 13.500,00 i.v.a. esente;

Ravvisata la necessità di avvalersi del supporto della società IC Outsourcing S.c.r.l. per assicurare i servizi sopra descritti utilizzando le risorse ancora disponibili, di cui alla prenotazione di spesa assunta con la sopracitata determinazione dirigenziale n.90, del 13 febbraio 2024, pari, in data odierna, ad € 9.583,00;

Vista la deliberazione del Consiglio Camerale n.15, del 15 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il Preventivo economico per l'esercizio 2024, ed in particolare, la relativa relazione nella quale, è previsto che per lo svolgimento dei servizi di istruttoria relativi al Registro Imprese, l'Ente camerale continuerà ad avvalersi del supporto di società del sistema camerale attraverso affidamenti in house;

Richiamata l'offerta pervenuta dalla società IC Outsourcing S.c.r.l., del 6 dicembre 2023, acquisita al protocollo n. 34673 dell'11 dicembre 2023, che prevede costi del servizio con modalità “a consumo” e che per la tipologia di pratica relativa all'artigianato, è pari ad euro 8,80, con maggiorazione di euro 1,40 per ogni pratica sospesa, i.v.a. esente, con la quale la società ha



proposto il rinnovo annuale dei servizi mantenendo la loro organizzazione in continuità con il precedente assetto;

Vista la Convenzione tra Regione Lazio e la preesistente Camera di Commercio di Latina, Reg. n. 544, del 30 luglio 2001, ed in particolare l'art. 12, ove è espressamente previsto il rimborso dei costi relativi alla gestione dell'Albo delle Imprese Artigiane;

Ritenuto di prorogare il servizio di supporto di istruttoria ed evasione di pratiche telematiche (domande dell'Albo delle Imprese Artigiane provincia di Latina), fino al 31 dicembre 2024;

Considerato che l'Ente camerale provvede all'acquisto di beni, servizi e lavori per esigenze di funzionamento, in osservanza del Dlgs 36/2023;

Visto, in particolare, l'art. 1 comma 4 del Decreto Legislativo n. 36, del 31 marzo 2023, che prevede che il principio del risultato costituisce un criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola al caso concreto;

Richiamati i successivi artt. 2 e 3 riguardanti altresì il principio della fiducia e dell'accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;

Preso atto che ai sensi dell'art. 50 del Decreto Legislativo suddetto è previsto che le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore ad euro 140.000,00, mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Preso atto, inoltre, che l'art. 17 comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

Rilevato come il servizio di cui in oggetto non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2 del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria, e in particolare per il suo contenuto specialistico consistente nella gestione e conservazione di pratiche attinenti al Registro delle Imprese e al REA, unico in Europa ad essere gestito da un soggetto pubblico;

Visto l'art. 7, comma 2 del codice dei contratti sopra citato, secondo il quale le stazioni appaltanti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023 e richiamata la relativa relazione agli articoli e agli allegati redatta dal Consiglio di Stato del 7 dicembre 2022;

Visto l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 ed in particolare l'articolo 3, comma 1, lettera e), in cui si definisce l'affidamento in house come "l'affidamento di un appalto o di una concessione effettuato



direttamente ad una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'art. 2, comma1 lett. o) del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175...”;

Vista l'assenza di scopo di lucro in capo alle società in house che operano con l'obiettivo primario di prestare un servizio al sistema camerale al miglior rapporto qualità/prezzo, pur nel mantenimento, nel tempo, dell'equilibrio economico e finanziario, garantendo, quindi, che gli utili derivanti dalla gestione siano totalmente destinati alla copertura dei costi del servizio, e che ogni margine disponibile sia reinvestito nel miglioramento della qualità del servizio;

Considerato infine, che i servizi delle società in house essendo del sistema camerale consentono di beneficiare di economie di scale e di disporre di uno standard omogeneo, rientrando nel caso del controllo esercitato congiuntamente da più amministrazioni e che Unioncamere, per conto del sistema camerale, ha provveduto agli adempimenti necessari all'iscrizione nell'elenco Anac, di cui all'art. 192, comma 1, del precedente D.Lgs. n. 50/2016 con riguardo alle società in house del sistema tra cui IC Outsourcing S.c.r.l.;

Tenuto conto che i servizi in oggetto rientrano tra quelli che la società IC Outsourcing S.c.r.l. può realizzare a favore dei propri soci;

Tenuto conto di quanto comunicato dalla società IC Outsourcing nella suddetta nota di offerta, in cui si legge “...i servizi non sono immediatamente disponibili sul mercato in regime di concorrenza; i servizi non sono disponibili in convenzione Consip; il controllo analogo della CCIAA su ICO consente la massima affidabilità del servizio erogato; la CCIAA detiene il controllo totale del processo, anche in termini di sicurezza, processo che contempla interventi direttamente sulle banche dati la cui titolarità è delle Camere di Commercio; ICO dispone di personale altamente qualificato e di provata esperienza non disponibile sul mercato per le attività richieste, grazie al quale riesce a garantire un ottimo rapporto qualità/prezzo; il costo aziendale medio del personale ICO è in linea con l'inquadramento minimo del CCNL di riferimento per lo svolgimento di questa tipologia di attività amministrative”;

Considerato, comunque, che il rapporto contrattuale con la società IC Outsourcing S.c.r.l. viene regolato attraverso fatture emesse a titolo di acconto per il servizio reso e che il pareggio dei costi diretti e indiretti effettivamente sostenuti, calcolati secondo gli algoritmi previsti dalla norma, è oggetto di conguaglio positivo o negativo a fine esercizio, con emissione di relativa fattura per eventuali costi superiori a quelli previsti, ovvero di nota di credito a favore dell'Ente camerale in caso contrario;

Vista la deliberazione consiliare n.8, del 9 luglio 2024, relativa all'approvazione dell'aggiornamento del preventivo e la successiva deliberazione della Giunta camerale n.51, del 9 luglio 2024, relativa all'approvazione dell'aggiornamento del budget direzionale per l'anno 2024;



Richiamata la determinazione segretariale n. 450, dell'11 luglio 2024 con la quale è stato riassegnato per l'anno 2024 alla dirigenza l'utilizzo delle risorse previste nel budget direzionale;

Acquisiti preventivamente sul presente provvedimento i pareri favorevoli resi dal titolare della Elevata Qualificazione Finanza, dott.ssa Donatella Baiano, in ordine alla regolarità contabile e dal titolare della Elevata Qualificazione Pubblicità legale società (provincia di Latina), dott.ssa Martinelli Maria Assunta, sia sotto il profilo tecnico che della legittimità,

DETERMINA

-di proseguire, per le motivazioni descritte in premessa, il rapporto contrattuale in essere con la società IC Outsourcing S.c.r.l. di Padova, CIG B1B695110F, per il servizio di istruttoria ed evasione delle pratiche telematiche (domande dell'Albo delle Imprese Artigiane - sede di Latina), sulla base delle esigenze dell'ufficio competente, fino al 31 dicembre 2024, ad un costo pari ad € 9.583,00.

L'onere complessivo previsto di € 9.583,00 (i.v.a. esente), con i pagamenti mensili da intendersi quali anticipi sul totale complessivo, in quanto servizio "a consumo", farà carico sulla prenotazione di spesa assunta con la determinazione dirigenziale n.90, del 13 febbraio 2024.

Il presente atto è pubblicato integralmente all'Albo camerale ai sensi dell'art.32 della Legge n.69/2009 e del vigente regolamento camerale per la pubblicazione degli atti.

IL DIRIGENTE
(Dott. E. di Russo)